



BANCA VALSABBINA

Carissimo Socio,

L'annuale Assemblea, convocata in forma Ordinaria e Straordinaria, si svolgerà sabato **30 aprile 2016** alle ore 9.15, a **Brescia** presso il **PALABRESCIA**, in Via San Zeno 168.

Nella parte Straordinaria, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare alcune modifiche statutarie, imposte dalle numerose nuove disposizioni, che hanno profondamente mutato il quadro regolamentare delle banche, in particolare di quelle "popolari".

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2016, ha fatto registrare un utile netto di euro 8.061.835, nonostante la redditività dell'esercizio sia stata condizionata dai contributi ordinari e straordinari, per euro 4,8 milioni, versati al Fondo di Risoluzione e allo Schema di Garanzia dei Depositi, destinati anche al salvataggio delle quattro banche disposto dal D.Lgs. N. 180 del 16/11/2015. All'Assemblea verrà proposta la distribuzione di un dividendo in contanti di **0,12 euro per azione**.

Di seguito sono riportate le principali risultanze del conto economico:

	2015	2014	Variatz. %
<i>Importi Euro migliaia</i>			
Margine d'interesse	54.711	60.536	-9,62%
Commissioni nette	26.779	23.733	12,83%
Margine di intermediazione	120.368	153.305	-21,48%
Rettifiche di valore su crediti	46.178	71.346	-35,28%
Risultato netto della gestione finanziaria	71.108	76.896	-7,52%
Costi operativi	60.005	52.982	13,26%
<i>% su margine di intermediazione</i>	<i>49,85%</i>	<i>34,57%</i>	<i>44,20%</i>
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	10.985	23.922	-54,08%
Imposte dell'esercizio	2.923	9.915	-70,52%
Utile netto	8.062	14.007	-42,44%

Il **margine di interesse** si attesta ad euro 54,7 mln, in calo del 9,6% rispetto al 2014. I minori interessi passivi sulla raccolta hanno parzialmente compensato la riduzione degli interessi attivi, in particolare sul portafoglio titoli di proprietà, causato dalla riduzione dei rendimenti dei titoli di stato.

Le **commissioni nette** ammontano ad euro 26,8 mln, con un incremento del 12,8%, grazie in particolare alle ottime performance del collocamento di prodotti della Bancassicurazione e del risparmio gestito.



BANCA VALSABBINA

Il **margin**e di **intermediazione**, pari ad euro 120,4 mln, risulta in diminuzione del 21,5%, prevalentemente per effetto dei minori utili per la cessione di “attività disponibili per la vendita” (euro 38,6 mln rispetto ad euro 69,3 mln nel 2014), legati ad un andamento meno favorevole dei mercati finanziari.

Le **rettifiche di valore su crediti** ammontano ad euro 46,2 mln (euro 71,3 mln nell’esercizio precedente), con un costo del credito del 1,7% (2,4% nel 2014). Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito, anche nel 2015, nelle prudenti politiche di accantonamento, considerato lo scenario economico ancora incerto, permettendo di incrementare ulteriormente il grado di copertura dei crediti deteriorati.

I **costi operativi** aumentano del 13,3% e sono influenzati dalla contabilizzazione, tra le spese amministrative, di euro 4,8 milioni di contributi (ordinari e straordinari) versati al Fondo per la Risoluzione delle Crisi Bancarie e al Fondo di Garanzia dei Depositanti. Al netto di tale componente, l’incremento è del 4,2% (di cui principalmente spese per il personale + 2,8%, altre spese amministrative + 1,7%) imputabile alla necessità di garantire adeguati standard di efficienza tecnologica, di migliorare la sicurezza software ed hardware e la continuità dei servizi informatici, di ricorrere a contributi esterni per gli impegnativi adeguamenti richiesti dalle profonde mutazioni del quadro regolamentare, oltre che per l’onerosa organizzazione, interna ed esterna, richiesta dalle attività di recupero crediti. Il cost/income (rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione) si assesta al 49,9% (45,8% escludendo i contributi ai Fondi di cui sopra).

L’**utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte**, pari ad euro 11 mln, registra un decremento del 54% rispetto all’esercizio precedente. Le **imposte sul reddito** ammontano ad euro 2,9 mln, con un tax rate del 26,6% (41,4% nel 2014).

L’**utile netto** si attesta ad euro **8,1 mln**, in diminuzione del 42,4% rispetto al 2014, e consente di proporre la distribuzione di un dividendo per azione di **euro 0,12**. Tale proposta verrà formulata tenuto conto della solidità della Banca e delle raccomandazioni formulate al sistema da parte della Banca d’Italia, relative ad una prudente politica di distribuzione dei dividendi.

I principali valori patrimoniali, raffrontati con l’esercizio precedente, sono esposti nella tabella seguente:

	2015	2014	Variaz. %
<i>Importi Euro milioni</i>			
Raccolta diretta	3.125	3.255	-3,99%
Raccolta indiretta	1.432	1.279	11,96%
Raccolta complessiva	4.557	4.534	0,51%
Impieghi per cassa	2.780	2.961	-6,11%
Crediti deteriorati netti su impieghi	13,98%	12,95%	7,95%
di cui sofferenze nette su impieghi	6,82%	5,48%	24,45%
Patrimonio	388	392	-1,05%

BANCA VALSABBINA S.C.p.A.–iscritta al registro delle Imprese di Brescia e CCIAA di Brescia REA n.9187–Capitale Sociale € 107.390.481i.v.

Sede Legale: via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia (BS)

Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988 – Tel. 030/3723.1 - Fax 030/3723.430 - www.lavalsabbina.it - e-mail: info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Iscritta all’Albo delle Banche cod. ABI 05116 e all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116



BANCA VALSABBINA

La **raccolta diretta**, pari ad euro 3.125 mln, mostra un decremento del 4% (2,2% al netto della componente istituzionale), per effetto principalmente delle politiche commerciali della Banca, indirizzate ad un contenimento del costo della raccolta e ad una maggiore crescita del risparmio gestito.

La **raccolta indiretta** si attesta ad euro 1.432 mln, in crescita del 12% rispetto all'esercizio precedente, grazie in particolare al positivo andamento dei fondi comuni (+ 55%) e della raccolta assicurativa (+ 32,8%). Il risparmio gestito ammonta così ad euro 662 mln (+ 45,2%), passando dal 35,7% al 46,2% del totale della raccolta indiretta. La **raccolta complessiva** si attesta ad euro 4.557 mln, in incremento dello 0,5%.

Gli **impieghi** sono pari ad euro 2.780 mln, in riduzione del 6,1% rispetto al 31 dicembre 2014. Positivo l'andamento della componente a medio termine; in questo ambito più di 700 imprese hanno usufruito di finanziamenti a valere sulla legge 662/96 e garantiti all'80% da Mediocredito Centrale per complessivi 135 milioni (+ 13% sul 2014). Nella medesima forma sono anche proseguite le operazioni di microcredito rivolte ad aziende con non più di 9 dipendenti e fatturato ridotto. In linea con la positiva inversione di tendenza della domanda di mutui richiesti dalle famiglie - grazie all'esiguità dei tassi e al miglioramento del clima di fiducia per il comparto immobiliare - la nostra Banca ha erogato nell'anno 462 nuovi mutui "prima casa" (+ 23% sul 2014) per un totale di euro 55 milioni.

Per quanto riguarda gli **indicatori della qualità del credito**, i crediti deteriorati netti (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute) sono passati dal 12,95% al 13,98% sul totale degli impieghi; in particolare, il rapporto sofferenze nette/impieghi risulta pari al 6,82%, rispetto al 5,48% dello scorso esercizio. A conferma delle politiche di accantonamento prudenziali sopra citate, la copertura dei crediti deteriorati è passata dal 30,7% al 35% (39,1% includendo anche i crediti radiati di cui la Banca è ancora titolare) ed in particolare quella delle sofferenze dal 44,6% al 47,1% (52,3% considerando i crediti radiati). In tal modo le coperture delle sofferenze lorde sono assicurate per il 47,1% dalle rettifiche di valore su crediti e per il 54,57% dalla presenza di crediti con garanzia reale o dello Stato.

Il patrimonio netto, comprensivo della proposta di accantonamento a riserva dell'utile, ammonta ad euro 388 mln, in linea rispetto al 2014. I coefficienti patrimoniali Common Equity Tier 1 e Total Capital Ratio ammontano rispettivamente al 14,94% e 16,33%, largamente superiori a quelli minimi richiesti dall'Autorità di Vigilanza. Comprendendo la proposta di accantonamento a riserva di parte dell'utile d'esercizio, il Common Equity Tier 1 si attesterebbe al 15,09% ed il Total Capital Ratio al 16,48%.

A conferma degli apprezzabili risultati economici e commerciali, sono in aumento sia il **numero dei soci**, passato da 39.532 al 31 dicembre 2014 a 40.129 a fine 2015, che quello dei **conti correnti**, aumentati da n. 70.523 a n. 72.394. Ciò conferma la solidità e la capacità di relazione con il mercato e il generale apprezzamento per le politiche di servizio della Banca.

Il numero dei **dipendenti** al 31 dicembre 2015 è di 487 unità (485 nel 2014); il 31% è occupato presso gli uffici centrali, mentre il 69% è in forza alla rete periferica.



BANCA VALSABBINA

La rete territoriale della Banca è costituita da 62 Filiali, 49 delle quali operative in provincia di Brescia, 8 in quella di Verona, 3 in quella di Trento, 1 in quella di Mantova e, dal 29 febbraio scorso, 1 nella città di Monza. Dopo l'espansione su Verona, è motivo d'orgoglio vedere il brand di "Banca Valsabbina" arrivare in uno dei centri nevralgici della Lombardia, quale risultato della crescita costante ed ambiziosa in atto. La nuova apertura rappresenta la prima tappa dell'ultimo progetto di espansione della Banca, che toccherà nei prossimi mesi anche Seregno (MB) e Bergamo, oltre a prevedere un ulteriore rafforzamento nel veronese. Un segnale di "salute", in un momento storico in cui le banche spesso sono costrette a ridurre il numero di sportelli e gli organici.

Per quanto attiene ai profili della trattazione del titolo sociale, nel corso dell'anno sono state scambiate sul sistema di negoziazione gestito dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane circa 524 mila azioni al prezzo di 18 euro per azione.

Non sono mancate per la verità nel corso dell'anno pressioni sul nostro titolo, per effetto di situazioni congiunturali che hanno talvolta indotto alcuni Soci a porre in vendita parte del possesso azionario per far fronte ad impegni e scadenze di vario tipo: un tema che ha trovato ampia discussione anche all'interno del Consiglio di Amministrazione nel contesto di un mercato finanziario che ha visto fortemente ridurre i valori delle quotazioni dei titoli bancari.

Per tali ragioni la Banca, con l'obiettivo di migliorare il grado di liquidità delle azioni, analogamente agli altri istituti non quotati, valuterà l'avvio, in conformità con l'introduzione delle nuove disposizioni comunitarie (Direttiva Mifid II/MIFIR), dell'iter obbligatorio alla quotazione delle azioni di propria emissione su un sistema multilaterale di negoziazione ("MTF").

Confidando nella Sua partecipazione alla prossima Assemblea, La ringrazio per la fiducia accordata alla Banca e Le porgo cordiali saluti.

Marzo, 2016

IL PRESIDENTE
(Ezio Soardi)